Comune di Montorio al Vomano
Anno 2015 | Prot.n. 11159 | Del 20/07/2015
ARRIVO

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ivan Di Cesare

Comune di Montorio al Vomano

Revisore unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Montorio al Vomano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montorio al Vomano, li 19/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI 4

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 5

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE 5

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 7

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi 7

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 9

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate 9

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente 10

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria 11

BILANCIO PLURIENNALE 12

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale 12

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 13

8. Verifica della coerenza interna 13

9. Verifica della coerenza esterna 14

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015 15

ENTRATE CORRENTI 15

SPESE CORRENTI 18

SPESE IN CONTO CAPITALE 21

ORGANISMI PARTECIPATI 22

INDEBITAMENTO 22

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 23

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO 25

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 28

CONCLUSIONI 29

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Di Cesare Ivan, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 08.11.2012:

- ricevuto in data 17/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17/07/2015 con delibera n. 197 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di Giunta n.190 del 17/07/2015 relativa dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera di Giunta n.192 del 17/07/2015 relativa all'I.M.U;
  - la delibera di Giunta n.193 del 17/07/2015 relativa alla TASI;
  - la delibera di Giunta n.194 del 17/07/2015 relativa alla TARI;
  - la delibera di Giunta n.195 del 17/07/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

2012	2013	2014

Disponibilità	1.807.600,00	4.772.609,53	2.286.589,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha attuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	5.159.669,00	*Titolo I:* Spese correnti	12.345.595,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.016.063,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	8.999.023,00
Titolo III: Entrate extratributarie	1.197.430,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.867.287,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.917.311,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	2.596.656,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.719.648,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	2.719.648,00
Totale	*26.877.408,00*	*Totale*	*26.660.922,00*
Avanzo amministrazione 2014		**Disavanzo amministrazione 2014**	*238.511,00*
Fondo Pluriennale Vincolato	22.025,00		
Totale complessivo entrate	**26.899.433,00**	***Totale complessivo spese***	**26.899.433,00**

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	22.240.449,00
spese finali (titoli I e II)	-	21.344.618,00
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**895.831,00**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.268.084,02	4.809.321,69	5.159.669,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.101.547,13	1.256.618,74	1.156.042,00
Entrate titolo II	6.813.592,51	1.230.486,11	7.016.063,00
Entrate titolo III	613.369,77	893.371,11	1.197.430,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**11.695.046,30**	**6.933.178,91**	**13.373.162,00**
Spese titolo I (B)	10.541.270,69	6.015.315,10	12.345.595,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	896.523,97	888.588,56	789.056,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**257.251,64**	**29.275,25**	**238.511,00**
Copertura disavanzo (-) (E)			-238.511,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	15.854,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate		15.854,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**257.251,64**	**13.421,25**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.106.676,55	1.089.642,13	8.867.287,00
Entrate titolo V **			109.711,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.106.676,55**	**1.089.642,13**	**8.976.998,00**
Spese titolo II (N)			8.999.023,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**2.106.676,55**	**1.089.642,13**	**-22.025,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	2.106.676,55	1.105.496,13	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	15.854,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**	**-22.025,00**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per lLegge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	653.227,00	653.227,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	20.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale dallo stato	6.276.877,00	6.276.877,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	109.711,00	109.711,00
Totale	**7.079.815,00**	**7.059.815,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	91.324,00
Recupero evasione tributaria	291.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	40.000,00
Proventi attività RUP progettazione AUTODROMO	185.593,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**607.917,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	235.401,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**235.401,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**372.516,00**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		290.938
- contributo permesso di costruire		266.585
- fondo pluriennale vincolato		22.025
Totale mezzi propri		**579.548**
Mezzi di terzi		
- mutui		109.711
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		6.276.877
- contributi regionali		653.227
- contributi da altri enti		79.660
- altri mezzi di terzi		1.300.000
Totale mezzi di terzi		**8.419.475**
TOTALE RISORSE		**8.999.023**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**8.999.023**
		-

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo I	5.229.960,00	5.308.274,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.173.383,00	1.190.984,00
Entrate titolo II	6.745.133,00	6.823.547,00
Entrate titolo III	899.683,00	912.453,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**12.874.776,00**	**13.044.274,00**
Spese titolo I (B)	12.042.054,00	12.199.537,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	800.891,00	812.906,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**31.831,00**	**31.831,00**
Copertura disavanzo (-) (E)	-31.831,00	-31.831,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo IV	6.062.701,00	12.924.333,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	**6.062.701,00**	**12.924.333,00**
Spese titolo II (N)	6.062.701,00	12.924.333,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**0,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *almeno 60* giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	822665,84	285673	536992,84
2016	832722	376252	456470
2017	844737	376187	468550

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici,

nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	645.644,63	636.437,00	880.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	557.415,00	70.000,00	290.000,00
TASI		824.653,00	750.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	560.000,00	590.000,00	590.000,00
Imposta di scopo			
Altre Imposte		2.257,95	1.000,00
Compartecipazione IRPEF	*1.816,52*	*0,00*	*0,00*
Totale categoria I	**1.764.876**	**2.123.348**	**2.511.000**
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			1.477.686,00
TA RES	1.395.083,00	1.419.854,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	***1.395.083***	***1.419.854***	***1.477.686***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	622,65	7.113,77	4.465,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.101.547,13	1.256.618,74	1.156.042,00
Canone iniziative pubblicitarie	*5.955,09*	*2.387,23*	*10.476,00*
Totale categoria III	**1.108.124,87**	**1.266.119,74**	**1.170.983,00**
Totale entrate tributarie	**4.268.084,02**	**4.809.321,69**	**5.159.669,00**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 880.000 con una variazione di:

- euro + 234.355,37 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro + 243.563,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 290.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.477.686,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 750.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	557.415,00	70.000,00	12,56%	290.000,00	414,29%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	**557.415,00**	**70.000,00**	**12,56%**	**290.000,00**	**414,29%**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Refezione scolastica	60.000,00	125.000,00	48,00%	48,06%
Colonia Marina	29.848,00	46.500,00	64,19%	71,42%
Sala conferenze	1.000,00	24.356,00	4,11%	6,38%
Impianti sportivi	10.000,00	33.171,00	30,15%	30,59%
Colonia assistenza anziani	31.607,00	44.856,00	70,46%	71,42%
Trasporto scolastico	40.000,00	167.000,00	23,95%	14,92%
			0,00%	
			0,00%	
Totale	**172.455,00**	**440.883,00**	**39,11%**	**36,48%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 196 17/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,11%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 40.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.189. del 17/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
36.666,66	32.859,04	40.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	18.333,33	16.429,52	20.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	18.333,33	16.429,52	20.000,00
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000,00 per prelievo utili e dividendi dalla società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.563.394,59	1.584.687,44	1.708.433,00	123.745,56	7,81%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.442,01	44.728,15	43.883,00	-845,15	-1,89%
03 - Prestazioni di servizi	2.990.367,28	3.052.440,07	3.950.120,00	897.679,93	29,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	5.042.193,66	519.240,22	5.539.059,00	5.019.818,78	966,76%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	662.522,66	631.222,07	594.831,00	-36.391,07	-5,77%
07 - Imposte e tasse	117.203,78	118.993,26	204.333,00	85.339,74	71,72%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	126.146,71	64.003,89	235.401,00	171.397,11	267,79%
09 - Ammortamenti di esercizio			14.228,00	14.228,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			55.307,00	55.307,00	0,00%
Totale spese correnti	10.541.270,69	6.015.315,10	12.345.595,00	6.330.279,90	10,68

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.708.433,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.606.248,00
spese incluse nell'int.03	
irap	108.941,00
altre spese incluse	24.388,00
Totale spese di personale	**1.739.577,00**
spese escluse	433.288,93
Spese soggette al limite c. 557	**1.306.288,07**
limite comma 557 quater	**1.317.032,98**
Spese correnti	**12.345.595,00**
Incidenza % su spese correnti	**10,58%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto per l'anno 2014.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.999.023,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 109.711,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	109.711,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	**109.711,00**

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.
Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo l'ente ha destinato il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	11.695.046,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	1.169.504,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	594.831,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		*%*	5,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	574.673,63

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	13.373.162,00
Anticipazione di cassa	*Euro*	1.807.600,00
Percentuale		13,52%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	594.831,00	603.769,00	612.825,00
entrate correnti penultimo anno prec.	11.695.046,30	6.933.178,91	13.373.162,00
% su entrate correnti	5,09%	8,71%	4,58%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 594.831,00, è

congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	16.856.233,19	16.067.089,32	15.170.565,35	14.281.976,79	13.602.631,79	12.801.740,79
Nuovi prestiti (+)				109.711,00		
Prestiti rimborsati (-)	-761.736,75	-896.523,97	-888.588,56	-789.056,00	-800.891,00	-812.906,00
Estinzioni anticipate (-)	-33.620,83					
Altre variazioni +/- (da specificare)	6.213,71					
Totale fine anno	16.067.089,32	15.170.565,35	14.281.976,79	13.602.631,79	12.801.740,79	11.988.834,79
Nr. Abitanti al 31/12	8.236	8.263	8.239	8.239	8.239	8.239
Debito medio per abitante	1.950,84	1.835,96	1.733,46	1.651,01	1.553,80	1.455,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	447.881,34	662.522,66	631.222,07	594.831,00	603.769,00	612.825,00
Quota capitale	761.736,75	888.588,56	888.588,56	789.056,00	800.891,00	812.906,00
Totale fine anno	1.209.618,09	1.551.111,22	1.519.810,63	1.383.887,00	1.404.660,00	1.425.731,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		5.159.669,00	5.229.960,00	5.308.274,00	15.697.903,00
Titolo II		7.016.063,00	6.745.133,00	6.823.547,00	20.584.743,00
Titolo III		1.197.430,00	899.683,00	912.453,00	3.009.566,00
Titolo IV		8.867.287,00	6.062.701,00	12.924.333,00	27.854.321,00
Titolo V		1.917.311,00	1.834.714,00	1.861.828,00	5.613.853,00
Somma		24.157.760,00	20.772.191,00	27.830.435,00	72.760.386,00
Avanzo		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato		22.025,00			
Totale		**24.179.785,00**	**20.772.191,00**	**27.830.435,00**	**72.760.386,00**

Spese		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		12.345.595,00	12.042.054,00	12.199.537,00	36.587.186,00
Titolo II		8.999.023,00	6.062.701,00	12.924.333,00	27.986.057,00
Titolo III		2.596.656,00	2.635.605,00	2.674.734,00	7.906.995,00
Somma		23.941.274,00	20.740.360,00	27.798.604,00	72.480.238,00
Disavanzo		238.511,00	31.831,00	31.831,00	302.173,00
Totale		**24.179.785,00**	**20.772.191,00**	**27.830.435,00**	**72.782.411,00**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	1.708.433,00	1.716.352,00	0,46%	1.742.089,00	1,50%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	43.883,00	39.465,00	-10,07%	40.049,00	1,48%
03 -	Prestazioni di servizi	3.950.120,00	3.781.411,00	-4,27%	3.816.824,00	0,94%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%		0,00%
05 -	Trasferimenti	5.539.059,00	5.598.142,00	1,07%	5.681.294,00	1,49%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	594.831,00	603.769,00	1,50%	612.825,00	1,50%
07 -	Imposte e tasse	204.333,00	207.397,00	1,50%	210.506,00	1,50%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	235.401,00	24.940,00	-89,41%	25.313,00	1,50%
09 -	Ammortamenti di esercizio	14.228,00	14.441,00	1,50%	14.658,00	1,50%
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00%		0,00%
11 -	Fondo di riserva	55.307,00	56.137,00	1,50%	56.979,00	1,50%
Totale spese correnti		**12.345.595,00**	**12.042.054,00**	**-2,46%**	**12.200.537,00**	**1,32%**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	*Previsioni 2016*	*Previsioni 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	290.938,00	182.700,00	185.400,00	659.038,00
Trasferimenti c/capitale Stato	6.276.877,00	1.200.000,00	3.500.000,00	10.976.877,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	732.887,00	4.421.045,00	8.276.108,00	13.430.040,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.566.585,00	258.956,00	962.825,00	2.788.366,00
Totale	**8.867.287,00**	**6.062.701,00**	**12.924.333,00**	**27.854.321,00**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	109.711,00			109.711,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	**109.711,00**	**0,00**	**0,00**	**109.711,00**
Avanzo di amministrazione				0,00
Risorse correnti per investimento (fondo pluriennale vincolato	22.025,00			22.025,00
Totale	**8.999.023,00**	**6.062.701,00**	**12.924.333,00**	**27.986.057,00**
Spesa titolo II	**8.999.023,00**	**6.062.701,00**	**12.924.333,00**	**27.986.057,00**

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. **Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.025,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	4.003.627,00	4.056.577,00	4.117.290,00
2	*Trasferimenti correnti*	8.172.105,00	7.918.516,00	8.014.531,00
3	*Entrate extratributarie*	1.106.106,00	899.683,00	912.453,00
4	*Entrate in conto capitale*	8.958.611,00	6.062.701,00	12.924.333,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	109.711,00	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	1.807.600,00	1.834.714,00	1.861.828,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.719.648,00	2.760.442,00	2.801.236,00
TOTALE TITOLI		26.877.408,00	23.532.633,00	30.631.671,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.899.433,00	23.532.633,00	30.631.671,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		238.511,00	31.831,00	31.831,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	13.345.595,00	12.042.054,00	12.199.537,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	8.999.023,00	6.062.701,00	12.924.333,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	2.596.656,00	2.760.442,00	2.801.236,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
6	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.719.648,00	2.760.442,00	2.801.236,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**27.660.922,00**	**23.625.639,00**	**30.726.342,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**27899433,00**	**23657470,00**	**30758173,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	**0,00**	***0,00***

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi per trasferimenti in conto capitale dalla Regione e dallo Stato.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE